

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2021

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

Signori Soci,

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 evidenzia un utile di Euro 1.318.669 tutto di pertinenza del gruppo.

Il bilancio consolidato è stato impostato e redatto seguendo criteri idonei alla normativa vigente ed ai principi contabili già adottati per la redazione del bilancio della società controllante.

L'area di consolidamento è costituita dalla Capogruppo COFRA s.c. che opera principalmente nel settore della distribuzione dei supermercati e dalle controllate Assicofra s.r.l. unipersonale che opera nel settore dell'intermediazione assicurativa in regime di plurimandato e FG Energy Srl unipersonale proprietaria di un impianto fotovoltaico situato in località Mazzangrugno (AN).

A fine 2021 è stata completata la fase liquidatoria della controllata E.M.O. S.R.L. unipersonale in liquidazione (ex Cofraenergy srl); al 30 dicembre 2021 l'assemblea ha approvato il bilancio finale di liquidazione pertanto la società non è stata inclusa nel consolidato di gruppo.

Nessuna controllata è stata esclusa dal consolidamento.

La collegata Idrologica s.r.l., partecipata al 50% da Cofra s.c è stata valutata con il metodo del patrimonio netto mentre le partecipazioni nella collegata Immobiliare Cof.Con s.r.l. e Erregi Srl in liquidazione sono valutate in bilancio consolidato con il metodo del costo eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore.

Condizioni operative del gruppo e sviluppo dell'attività

Il gruppo risulta fortemente caratterizzato dall'attività svolta dalla controllante COFRA s.c., in quanto le controllate, FG Energy s.r.l. unipersonale e Assicofra s.r.l. unipersonale, in questo esercizio hanno fornito un contributo modesto al volume d'affari sebbene caratterizzato da una buona redditività.

Le vendite, pari a Euro 91.436 migliaia, hanno segnato un incremento di Euro 4.257 migliaia rispetto l'esercizio precedente. L'incremento di fatturato è dovuto principalmente all'acquisizione in affitto del ramo d'azienda del punto vendita "la rotonda" in Lugo dal 1/7/2021 e dall'apertura del nuovo Superstore "stuoie" in Lugo dal 11/11/2021.

Gli ammortamenti per il 2021 sono risultati di Euro 1.399 migliaia.

Le imposte di competenza dell'esercizio ammontano a Euro 227 migliaia.

Questo importo è composto da imposte correnti per Euro 284 migliaia, da imposte esercizi precedenti per Euro 78 migliaia (sopravvenienza attive), da imposte anticipate per Euro 21 migliaia e imposte differite per Euro 138.

Sedi secondarie

Non vi sono sedi secondarie.

Si segnala quanto segue:

- l'attività commerciale della Capogruppo è stata svolta in 16 punti vendita ubicati nella provincia di Ravenna, di cui 12 supermercati, 2 Bricoferr, un Pet Store e un Bar "Con Sapore";
- l'attività della controllata Assicofra s.r.l. unipersonale è stata svolta in di tre succursali oltre alla sede legale;
- l'attività della FG Energy srl unipersonale è stata svolta presso l'unità locale di Jesi (An) dove è situato l'impianto fotovoltaico.

Quadro economico e andamento sulla gestione complessivo del gruppo (imprese dell'area di consolidamento)

I valori espressi nel bilancio consolidato sono principalmente costituiti dall'attività della Capogruppo COFRA s.c., che svolge la propria attività principale nel settore della distribuzione in supermercati dove opera in qualità di cooperativa mista (coop. di consumo e di lavoro).

Anche il 2021 è stato caratterizzato dalla pandemia "CORONAVIRUS" che ha visto la prima parte dell'anno dove alcune attività erano ancora soggette a forte restrizioni. In questo contesto COFRA s.c. ha potuto esercitare sempre la propria attività ad esclusione del Bar con Sapore CONAD che fino al 25 aprile ha avuto la possibilità di rimanere aperto solo alcuni giorni e il Bricofer Maioliche che fino al 16 maggio 2021 sempre per le restrizioni vigenti è dovuto rimanere chiuso nei festivi e prefestivi. Nei negozi della Capogruppo il livello di attenzione alle normative inerenti la prevenzione della diffusione del COVID 19 è sempre stata, e lo è tuttora, ai massimi livelli e grazie al contributo e all'impegno dei dipendenti, è sempre stato garantito il servizio nella massima sicurezza. La clientela ha risposto molto positivamente dando ragione al nostro approccio ed alla nostra attenzione al cliente.

Nell'arco del 2021 si è continuato ad utilizzare modalità di videoconferenza per interagire tra dipendenti e amministratori sempre nell'ottica di ridurre al minimo i rischi di contagi.

Nel 2021 è continuato il processo di responsabilizzazione delle figure presenti nei negozi; ad oggi possiamo dire che tutti i capi negozio e quasi tutti i referenti di reparto si sentono coinvolti e partecipi alla vita aziendale, a tal fine a fine novembre con validità già dal 2021 è stato sottoscritto dalla Capogruppo con le Organizzazioni Sindacali un accordo di secondo livello dove è stato previsto un sistema premiante al raggiungimento di determinati obiettivi che coinvolge tutti i referenti di reparto dei negozi a marchio CONAD, i repartisti dei negozi a marchio BRICOFER, i responsabili di divisione, i gerenti e i gerenti supplenti dei negozi sia a marchio BICOFRER che CONAD.

La seconda parte del 2021 è stata caratterizzata dalla selezione e formazione del personale da destinare al nuovo "Superstore stuoi" sito a Lugo in via Taglioni 3, tale negozio di nuova realizzazione è stato acquisito in affitto di ramo d'azienda da CIA ed è stato inaugurato l'11 novembre 2021. Trattandosi di un negozio di circa 2.300 mq di area vendita, è il negozio a marchio CONAD più grande gestito da COFRA.

Tale investimento nel territorio Lughese, dove c'è una forte concorrenza di insegne presenti nel panorama della grande distribuzione organizzata, richiederà alcuni anni per il raggiungimento dell'equilibrio finanziario, patrimoniale ed economico.

Dal 1 luglio 2021 la Capogruppo ha acquisito da CIA, con contratto di affitto di ramo d'azienda, un supermercato denominato "CONAD LA ROTONDA" sito in via Ricci Curbastro a Lugo. Tale negozio è stato successivamente ristrutturato per poterlo riclassificare dal canale "CONAD" al canale "Spesa Facile" con conseguente riduzione dell'organico che è stato trasferito nel nuovo Superstore o in altri negozi COFRA.

Come già anticipato nella relazione al bilancio 2020, con decorrenza dal 1 gennaio 2021, è stato stipulato l'acquisto del ramo d'azienda Conad Riolo Terme con un investimento complessivo di €.1.400.000 fra avviamento ed attrezzature; tale PDV fino al 31/12/2020 era comunque gestito da COFRA in virtù di un contratto di affitto di ramo d'azienda.

Per quanto riguarda i Bricofer, nel punto vendita le Maioliche come detto precedentemente il 2021 è stato caratterizzato nella prima parte dell'anno dalla impossibilità di rimanere aperti nei giorni festivi e prefestivi in base al quanto previsto nelle normative atte a prevenire la diffusione del COVID 19, mentre la seconda parte dell'anno dove si è rimasti aperti anche nei festivi e prefestivi le vendite hanno dato soddisfazione essendo quel negozio ubicato nell'area del Centro Commerciale le Maioliche dove il maggior afflusso di clienti c'è proprio nelle giornate festive e prefestive. Mentre per il punto vendita Bricofer di Via Volta che non ha subito le restrizioni COVID ha avuto performance importanti beneficiando anche delle mancate aperture di Maioliche per cui nel complesso, il 2021 è sicuramente un esercizio positivo in termini economici.

Andamento della gestione e sua prevedibile evoluzione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che dalla lettura dei dati del primo quadrimestre, la tendenza dell'andamento delle vendite della Capogruppo per il 2022 è da considerarsi negativa confrontando dati omogenei mentre in assoluto il dato è sicuramente positivo per effetto dei due nuovi negozi presi in gestione nel corso del 2021.

Supermercati: il complessivo vendite dei supermercati alla ventunesima settimana registra un +5,37% rispetto all'anno precedente e un -2,06% rispetto al budget. Per quanto riguarda i Bricoferr, i primi 4 mesi segnano un +14,64% rispetto all'anno precedente imputabile alla parziale chiusura del punto vendita di Maioliche nei primi mesi del 2021 e un -1,28% rispetto al budget.

Come già descritto negli anni precedenti e più sopra ribadito, Cofra sta compiendo un lungo e complesso processo di riorganizzazione che vede coinvolti tutti i livelli aziendali e tutte le strutture, mirato alla riduzione dei costi ed al conseguente recupero di redditività; i risultati di tale processo si sono già visti in questi ultimi esercizi ma ora occorre riuscire a stabilizzarli anche di fronte a rischi potenziali di calo di fatturato dovuto ad un continuo aumento del numero di punti vendita dedicati alla distribuzione alimentare e alla crisi economica dovuta al rincaro dell'energia per effetto anche della guerra fra Russia ed Ucraina esplosa ad inizio 2022 oltre a quanto già causato dal covid 19 e il rischio recessione che si prospetta all'orizzonte.

Per quanto riguarda il Bar "Con Sapore", il cda nella seduta del 28 aprile 2022 ha deliberato l'affitto del ramo d'azienda ad un imprenditore locale andando a togliere l'insegna "Bar con sapore conad" non essendo, il nuovo gestore che prenderà in affitto il ramo d'azienda dal 1/7/2022, intenzionato ad associarsi a CIA e portare avanti l'attività con tale insegna.

Per quanto riguarda il Pet Store, sempre alla ventunesima settimana ha realizzato un incasso del +15,35% superiore allo scorso anno e al -0,67 rispetto al budget.

Il Consiglio di Amministrazione, al fine di adottare politiche migliorative nei confronti dei propri soci lavoratori e di favorirne la fidelizzazione attraverso l'adozione di interventi che favoriscano il benessere della persona e volti a creare un ambiente di lavoro migliore, attento allo sviluppo del capitale umano, alla crescita del senso di appartenenza, all'incremento del benessere del lavoratore e della sua famiglia e quindi favorire un buon bilanciamento tra vita lavorativa e vita privata, ha confermato il piano di welfare attraverso la piattaforma "Welfare Gratis" a disposizione dei soci lavoratori messo in essere già dal 2020, nell'ambito della quale è possibile scegliere beni, servizi, fruire di prestazioni e chiedere il rimborso di spese sostenute nel rispetto di quanto previsto dagli art.51 e 100 del TUIR e dal 2021 è possibile utilizzare la somma messa a disposizione per effettuare un versamento ad un fondo di previdenza complementare. L'elenco dei soci lavoratori beneficiari sarà integrato e aggiornato al 30/06 e 31/12 di ogni anno con i soci lavoratori che risulteranno iscritti a libro soci a quella data. La cifra messa a disposizione di ogni avente diritto è di €.300,00 a far data dal 1/1 al 31/12 di ogni esercizio. Visto che nel corso del 2021 molti soci lavoratori hanno avuto difficoltà ad usufruire della somma messa a loro disposizione il Consiglio di Amministrazione ha deliberato una modifica al regolamento prevedendo che per il solo anno 2021 le somme non utilizzate potessero essere riportate a nuovo vale a dire utilizzabili fino al 31/12/2022.

Oggi si ritiene che l'emergenza sanitaria in corso non abbia più effetti significativi sull'attività della Società, se non per l'incertezza sulla capacità di spesa delle famiglie a seguito della crisi economica imputabile principalmente alla guerra russa/Ucraina rispetto al COVID 19, in ogni modo gli amministratori ritengono che non vi siano incertezze significative sulla capacità della Società di continuare ad operare nel normale corso della gestione e, conseguentemente, hanno predisposto il bilancio secondo il presupposto della continuità aziendale anche se sicuramente il 2022 sarà un anno molto difficile.

La Capogruppo nell'incertezza del panorama della grande distribuzione nazionale e locale, indirizza le proprie iniziative al miglioramento della marginalità caratteristica e alla riduzione dei costi; questi primi mesi dell'esercizio 2022 sono stati caratterizzati da una contrazione dei consumi per effetto delle minor risorse disponibili da dedicare agli acquisti di beni alimentari e di consumo per effetto dell'aumento dei costi dell'energia elettrica, del gas e dei carburanti. Il caro energia sarà un grosso problema anche per la COFRA s.c. in quanto se dovesse protrarsi per tutto il 2022 rischia di mettere a repentaglio il risultato dell'esercizio in corso essendo una azienda con consumi di energia elettrica molto significativi.

Quanto alle società controllate, si segnala che nel 2021 E.M.O. srl in liquidazione unipersonale ha portato a termine la liquidazione volontaria nell'ambito di tale operazione COFRA ha rinunciato a tutti i crediti verso la partecipata che erano già comunque stati svalutati negli anni precedenti per cui non ci sono ripercussioni sul bilancio 2021.

Per Assicofra srl unipersonale, è stato predisposto un budget che prevede un risultato positivo: tale proiezione è confermata dai dati consuntivi dei primi mesi dell'esercizio 2022 e dal buon risultato ottenuto nel 2021.

Per FG Energy srl unipersonale, società che gestisce unicamente un impianto fotovoltaico di 672 KWP in provincia di Ancona, il 2021 è sicuramente stato un esercizio positivo; pertanto anche per il 2022 è stato previsto un leggero utile anche se, essendo scadute le garanzie degli inverter, è possibile che vi siano, nel 2022 e nei prossimi anni, considerevoli incrementi delle spese di manutenzione.

Per quanto riguarda la collegata Idrologica Srl, è stato predisposto un budget per il 2022 che chiude con un piccolo utile. Il 2021 si è chiuso in utile.

Per quanto riguarda la partecipata ERREGI srl in liquidazione si attende la chiusura della fase liquidatoria che non dovrebbe portare ulteriori addebiti oltre a quanto già svalutato nel bilancio di COFRA s.c.

Il 2020 è stato il secondo esercizio in cui la Capogruppo non ha raggiunto i parametri minimi per la prevalenza per cui ha perso il requisito di cooperativa a mutualità prevalente. Nel mese di ottobre 2021 è stato quindi approvato il bilancio straordinario ai sensi dell'art. 2545 octies del codice civile.

I Soci cooperatori al 31/12/2021 sono n. 41.626 incrementati di n. 583, inoltre dal 2011 è stato ammesso un socio sovventore a seguito dell'emissione di azioni di sovvenzione.

La raccolta di prestiti sociali denominata "autofinanziamento" viene effettuata ai sensi dell'art. 4 ultimo comma dello Statuto e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 11 D.Lgs n. 385/93 e dai relativi provvedimenti di attuazione, esclusivamente per il conseguimento dell'oggetto sociale.

L'autofinanziamento è rivolto ai soli Soci della Cooperativa, è pertanto tassativamente esclusa la raccolta di risparmio tra il pubblico.

Inoltre l'autofinanziamento rispetta i criteri di raccolta previsti dalle direttive della Banca d'Italia in attuazione della delibera C.I.C.R. del 3 marzo 1994 e succ.

Le modalità di svolgimento di tale attività sono ridefinite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea dei Soci del 30/06/2011 e modificato dal Consiglio di Amministrazione del 21/12/2016 e successivamente ratificato dall'Assemblea dei Soci del 28/06/2017 per recepire il provvedimento di Banca d'Italia del 08/11/2016, entrato in vigore a partire dal 01/01/2017.

Ai soci aderenti sono stati riconosciuti i seguenti interessi, deliberati dal Consiglio di Amministrazione tramite periodica revisione:

Periodo	Giacenza fino a 5.164,57	Eccedenza oltre Euro 5.164,58 fino a 10.329,14	Eccedenza oltre 10.329,15 fino a 36.527,10
dal 01/01/2021 al 31/12/2021	0,30%	0,40%	0,50%

Il movimento dell'esercizio è stato il seguente:

31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
6.301.399	943.686	774.146	6.470.939

Il valore del prestito al 31/12/2021 esposto è al netto della quota da rimborsare ai soci uscenti di Euro 1.162.

La controllata Assicofra s.r.l. unipersonale, è una società che opera nel settore di attività di intermediazione assicurativa in regime di plurimandato.

L'andamento gestionale, che ha portato la società a chiudere il 2021 con un utile di Euro 184.963 è sintetizzabile nei principali avvenimenti che hanno caratterizzato l'attività aziendale:

il 2021 è cominciato con una situazione pandemica ancora complicata e l'inizio delle vaccinazioni ancora lontano per la maggior parte della popolazione; questo ha fatto sì che le persone fossero ancora molto preoccupate, riducendo di fatto le attività al di fuori dell'ambito familiare. Questa realtà, con il passare del tempo e l'inizio delle vaccinazioni di massa è mutata, e nella seconda metà dell'anno si è registrato un maggior passaggio di clientela presso gli uffici Assicofra ed anche maggiori richieste di coperture assicurative da parte delle aziende clienti, inoltre la concorrenza delle altre Compagnie assicurative si è ridotta sensibilmente. Quindi la Società ha registrato per i primi 5/6 mesi una sensibile riduzione di incassi rispetto all'anno precedente, per poi migliorare con l'estate e addirittura crescere negli ultimi mesi dell'anno rispetto agli stessi mesi dell'anno precedente. Le nostre Compagnie quest'anno, a differenza dell'anno precedente, non hanno messo in campo azioni di sostegno per le agenzie, e questo si è tramutato in un minor incasso di contributi. La società, per contrastare il lieve decremento del primo semestre, ha messo in campo (nel secondo semestre) una campagna pubblicitaria attraverso alcuni social concentrati nella provincia di Ravenna. Si ritiene che il miglioramento delle vendite registrato nell'ultimo trimestre 2021 sia anche dovuto all'effetto di questo investimento. Per quanto riguarda rami elementari e auto, le Compagnie hanno sostenuto sia con scontistiche che con restyling dei prodotti, agevolando Assicofra sul mercato rispetto alla concorrenza. Per il ramo vita, nonostante la ridotta offerta di prodotti a catalogo di Assimoco, sono stati raggiunti ampiamente gli obiettivi prefissati con la Compagnia. Per quanto riguarda la campagna grandine, la società ha impostato il lavoro in modo ancora migliore rispetto allo scorso anno; dopo la grande gelata del 2020, infatti, le Compagnie hanno ridotto sensibilmente le loro capacità assuntive riducendo le disponibilità alle agenzie e Assicofra, con un po' di lungimiranza prevedendo tale situazione, già da settembre 2020, ha avviato una forte trattativa con le proprie Compagnie del ramo grandine - ovvero VH-ITALIA, Grandine Svizzera e Itas - per mantenere inalterata la propria disponibilità assuntiva, e così è stato, a parte una riduzione di plafond assuntivo da parte della Compagnia ITAS; inoltre visto che i criteri assuntivi per la campagna 2021 erano molto blindati Assicofra ha provveduto a monitorare continuamente e più volte al giorno le assunzioni di ogni Compagnia sui vari comuni controllando anche le varietà assicurate e riuscendo a soddisfare tutta la clientela in base alle esigenze nel rispetto di quanto richiesto dalle Compagnie nella distribuzione del rischio. Anche nel 2021, come da qualche anno a questa parte, ai primi di aprile il clima non è stato favorevole nel nostro territorio, portando delle gelate notturne che hanno rovinato parzialmente le colture agricole dei clienti assicurati, tale avversità ha fatto sì che i capitali assicurati di frutta senza la garanzia gelo siano stati ridotti parzialmente, annullando parte del lavoro fatto nel mese di marzo. L'attività di Assicofra nei primi giorni di apertura, come accade abitualmente, è stata incentrata sulle garanzie gelo/brina facendo sì che tali polizze fossero in vigore all'arrivo dell'evento atmosferico, inoltre, fortunatamente, le gelate di quest'anno non sono state così violente come lo scorso anno. La campagna grandine si è chiusa con circa 23 milioni di euro di capitali assicurati contro i quasi 20 milioni di euro del 2020, e considerando che i tassi assicurativi sono percentualmente cresciuti in modo significativo la campagna grandine 2021 si è conclusa portando una forte marginalità all'agenzia. Facendo il punto sulle Compagnie mandatarie bisogna dire che comunque hanno sempre assistito Assicofra sia nelle richieste assuntive/tecniche e sia con nuovi prodotti da proporre alla clientela. Nel comparto del personale, nel 2021 non si segnalano variazioni del personale dipendente. Al 31/12/2021 l'organico di Assicofra era costituito da 8 dipendenti (di cui 1 uomo e 7 donne) e da 7 sub agenti. Grazie alla collaborazione e all'impegno di tutti i dipendenti e sub agenti il risultato ottenuto è stato molto positivo.

L'esercizio chiuso al 31/12/2021 della controllata FG Energy srl unipersonale, è stato il decimo esercizio in cui l'impianto fotovoltaico della potenza di 672 kWp situato in località Mazzangrugno (AN) ha prodotto energia per l'intero anno. L'impianto ha regolarmente funzionato per tutto l'esercizio, i pannelli solari installati non sono altamente performanti ma il 2021 è stato un anno

con un buon irraggiamento solare. Grazie ad un continuo servizio di monitoraggio e manutenzione onde evitare giorni di mancata produzione, l'esercizio si chiude con un risultato positivo pari ad € 75.471,90. L'energia elettrica prodotta è stata totalmente ceduta al GSE (Gestore dei Servizi energetici). I ricavi dell'esercizio sono costituiti dalla vendita dell'energia al GSE per Euro 84.005,83 e dalla tariffa incentivante riconosciuta sempre dal GSE, per Euro 190.598,84: da segnalare che nel 2021 l'energia ha avuto un prezzo di cessione molto maggiore rispetto al 2020 e questo ha determinato un maggior ricavo dalla vendita dell'energia nonostante la produzione di energia in termini di KWH sia stata lievemente inferiore all'anno precedente. Fin dal 2015 ha avuto effetto il decreto spalma incentivi che ha ridotto l'incentivo del 7%.

Il capitale sociale della società è detenuto integralmente da COFRA s.c.. Nel corso del 2021 la società non si è avvalsa di lavoratori dipendenti.

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto del gruppo, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio del gruppo.

Conto Economico riclassificato

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi delle vendite	91.436.111	87.179.558	4.256.553
Produzione interna			0
Valore della produzione operativa	91.436.111	87.179.558	4.256.553
Costi esterni operativi	75.951.979	71.494.446	4.457.533
Valore aggiunto	15.484.132	15.685.112	-200.980
Costi del personale	12.795.030	11.732.906	1.062.124
Margine Operativo Lordo	2.689.102	3.952.206	-1.263.104
Ammortamenti e accantonamenti	1.409.304	1.322.079	87.225
Risultato operativo	1.279.798	2.630.127	-1.350.329
Risultato dell'area accessoria	215.460	232.916	-17.456
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	116.921	-302.091	419.012
Ebit normalizzato	1.612.179	2.560.952	-948.773
Oneri finanziari	66.759	78.066	-11.307
Risultato lordo	1.545.420	2.482.886	-937.466
imposte sul reddito	226.751	427.899	-201.148
Risultato netto	1.318.669	2.054.987	-736.318

La variazione del risultato operativo rispetto l'esercizio precedente, pur registrando maggiori ricavi derivanti dalle aperture dei nuovi punti vendita della controllante riflette una lieve riduzione del valore aggiunto e, soprattutto, maggiori costi del personale che sono passati da Euro 11.732.906 a Euro 12.795.030.

Stato Patrimoniale – riclassificazione finanziaria

	31/12/2021	31/12/2020
1) Attivo circolante	20.663.724	16.201.110
1.1) LIQUIDITA' IMMEDIATA	5.412.988	4.577.932
1.2) LIQUIDITA' DIFFERITA	8.901.634	6.976.110
1.3) RIMANENZE	6.349.102	4.647.068
2) Attivo Immobilizzato	14.658.627	15.662.505
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.350.366	4.705.834
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.107.974	4.831.473
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	6.200.287	6.125.198
totale capitale investito	35.322.351	31.863.615
1) Passività correnti	19.306.241	16.448.365
2) Passività consolidate	4.656.728	5.477.790
3) Patrimonio netto	11.359.380	9.937.460
TOTALE FONTI DI FINANZIAM.	35.322.351	31.863.615

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione del gruppo. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

Indicatori Economici

Lo schema sopra riportato consente di mettere in evidenza i seguenti indicatori del gruppo

AGGREGATI	31/12/2021	31/12/2020
Margine Operativo Lordo (MOL)	2.689.102	3.952.206
Risultato operativo	1.279.798	2.630.127
Ebit normalizzato	1.612.179	2.560.952
Ebit integrale	1.612.179	2.560.952

A migliore descrizione della situazione reddituale del gruppo, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente ricordando che il gruppo è fortemente influenzato dalla controllante, che è una società cooperativa a mutualità prevalente e che lo scopo della società è quello di fornire, alle migliori condizioni possibili, prodotti e servizi ai propri associati. Tali indici perciò assumono importanza non tanto in senso assoluto ma per gli scostamenti tra un esercizio e l'altro.

Indicatori	31/12/2021	31/12/2020
ROE netto	0,13	0,26
ROI	0,04	0,08

Indicatori patrimoniali

Al fine di verificare le modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine del gruppo vengono analizzati i seguenti indicatori.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

	31/12/2021	31/12/2020
Margine primario struttura	-3.299.247	-5.725.045
Quoziente primario struttura	0,77	0,63
Margine secondario struttura	1.357.481	-247.255
Quoziente secondario struttura	1,09	0,98

Il Margine primario di struttura misura in valore assoluto la capacità del gruppo di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Il quoziente primario di struttura misura in termini percentuali la capacità del gruppo di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Il Margine secondario di struttura misura in valore assoluto la capacità del gruppo di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Il Quoziente secondario di struttura misura in valore percentuale la capacità del gruppo di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Allo scopo di verificare la composizione delle fonti di finanziamento del gruppo si analizzano i seguenti indicatori:

Indicatori sulla struttura dei finanziamenti

		31/12/2021	31/12/2020
Quoziente di indebitamento complessivo	(Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi	2,11	2,21
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento (*) / Mezzi propri	0,76	0,93

(*) Nelle passività di finanziamento sono inclusi i debiti verso soci per prestito sociale e i debiti verso gli Istituti finanziari.

Gli indici riportati in tabella permettono di valutare, in relazione ai mezzi propri, la percentuale di debiti che il gruppo ha contratto, a diverso titolo, per reperire le fonti necessarie a finanziare le voci indicate nell'attivo dello stato patrimoniale.

Informazioni attinenti alla sicurezza sul lavoro

Nel corso dell'esercizio la Capogruppo e le società controllate Assicofra s.r.l. e Fg Energy non hanno registrato eventi infortunistici e/o malattie professionali significativi.

Anche con riferimento alle collegate Idrologica s.r.l., Immobiliare Cof.Con s.r.l e Erregi s.r.l. in liquidazione, non si sono rilevati eventi particolarmente rilevanti.

Rispetto norme ambientali

Per quanto riguarda la controllante, anche per il 2021 lo smaltimento dei rifiuti prodotti dalla generalità dei negozi è avvenuto nel perimetro dei rifiuti assimilabili a rifiuti urbani.

In tale logica si sono mantenuti accordi con ditte specializzate per lo smaltimento di cartone, plastica e rifiuti indifferenziati da imballo e rifiuti di macelleria e pescheria.

Per quanto riguarda gli strumenti della logistica quali bancali, cassette e roll permane il ciclo di recupero previsto dagli accordi del Consorzio CIA. Infine, COFRA, in armonia con le strategie di CONAD, continua a sensibilizzare la clientela all'utilizzo di buste riutilizzabili sia in plastica che in stoffa.

Con riferimento a quanto connesso con i consumi energetici l'ambito dell'energia elettrica è stato oggetto di ulteriore sensibilizzazione degli addetti in ordine alla riduzione degli sprechi, anche per il tramite di metodi implementati delle ditte manutentrici, ed un approccio analogo è stato adottato per l'ambito del consumo di gas da riscaldamento.

La Società controllante ha inoltre contribuito alla difesa dell'ambiente con l'installazione ad oggi di n. 8 compattatori più 1 in fase di ordinazione, presso i quali i clienti possono conferire le bottiglie di plastica da destinare al riciclo a fronte di un buono sconto spendibile nei punti vendita

Cofra.

Le società controllate e collegate non hanno evidenziato situazioni rilevanti ai fini degli obblighi previsti dalla legge 152/2006 non hanno segnalato produzione di rifiuti che obbligassero alle nuove modalità previste dalla Legge 296/2006.

Igiene e sicurezza alimentare

La capogruppo, operando nell'ambito del commercio di prodotti alimentari, in relazione alle tematiche inerenti l'igiene e la sicurezza alimentare, si è consolidato il rapporto con la società Reintegra srl, promosso da CIA, la quale ha provveduto all'emissione dei manuali procedurali per i due negozi di Lugo, entrati nell'orbita COFRA per effetto dell'acquisizione del punto vendita in via Ricci Curbastro e l'apertura del Superstore in Via Taglioni.

Attività di ricerca e sviluppo svolte

Nel corso dell'esercizio 2021 il gruppo COFRA non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo in quanto, in considerazione dei settori operativi e della struttura societaria, si è ritenuto che tali attività non determinassero significative influenze sugli andamenti aziendali.

Azioni proprie

Non vi sono azioni o quote dell'impresa controllante detenute dalla stessa o dalle imprese controllate.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Rischio di credito e liquidità

Il gruppo Cofra non utilizza strumenti finanziari derivati.

Le uniche operazioni attive sono finanziamenti e affidamenti su conto corrente di corrispondenza alle società del Gruppo, e su un conto deposito presso la Banca di Credito Cooperativo Ravennate Forlivese & Imolese della controllante.

Per cui si deve ritenere che nel suo complesso le attività finanziarie risultano esigibili pur considerando che l'esposizione verso società del Gruppo non presenta tempi di rientro a breve. Una delle maggior fonti di liquidità della Controllante è data dal debito verso soci per prestito sociale che in base al regolamento vigente deve essere rimborsato con un preavviso di pochi giorni a semplice richiesta dei soci, per cui potenzialmente potrebbe rappresentare un rischio di liquidità ma, considerando i dati storici della cooperativa, il saldo di tale posta non ha mai subito forti oscillazioni.

Rischio di mercato

Il principale rischio a cui COFRA è esposta rimane legato ai volumi di fatturato esprimibili in un contesto penalizzato delle difficoltà economiche generali e dalle dinamiche concorrenziali sempre vive in particolare sul mercato faentino dove COFRA sviluppa la maggior parte del proprio fatturato.

Altro fattore di rischio è sempre rappresentato dalle dinamiche dei margini commerciali: nonostante il forte potere contrattuale che CIA (Cooperativa territoriale di CONAD per l'area Romagna - Marche - Friuli - Veneto) esprime nei confronti dei fornitori, in grado di sviluppare le migliori condizioni commerciali di mercato.

Costi

Ammontare dei principali costi, suddiviso tra:

Descrizione	Importo
Costo per materie prime	69.578.268
Costo per lavoro	12.795.030
Costo per servizi	4.790.432
Oneri finanziari	66.759

Ricavi

Il valore della produzione realizzata è pari a Euro 92.389.172 è suddiviso tra:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	91.436.111
Altri ricavi e proventi	953.061

Investimenti effettuati

La politica di reinvestimento degli utili aziendali e di conservazione patrimoniale, è proseguita anche durante la gestione dell'esercizio 2021 allo scopo di migliorare la produttività e l'efficienza, continuando nell'obiettivo di ridurre i costi di produzione e di migliorare gli standards qualitativi dei servizi offerti.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti in beni materiali per Euro 346.145 così divisi per categoria:

Descrizione	Importo
Terreni e fabbricati	-
Impianti e macchinari	156.819
Attrezzature	183.397
Altre	5.929
Immobilizzazioni in corso e acconti	-

Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato

Tra i fatti rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio, il Cda della controllante nella seduta del 28 aprile 2022 ha deliberato l'affitto del ramo d'azienda "Bar con sapore conad" ad un imprenditore locale non associato a CIA. L'affitto del ramo d'azienda prevederà una opzione irrevocabile di acquisto del ramo d'azienda entro tre anni.

L'assemblea dei soci Assicofra in data 30 aprile 2022 ha deliberato in merito alla nomina del nuovo organo amministrativo ed ha nominato Presidente il Sig. Roberto Savini e vicepresidente Celso Reali, nella medesima data il neominato consiglio di amministrazione ha conferito poteri e deleghe al Presidente al Roberto Savini al Vice Presidente Celso Reali e al Consigliere Giorgio Brusa.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Reali Celso
Firmato

Il sottoscritto Reali Celso consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del DPR n.455/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società.